

Niente trasferimento in provincia per l'Hospice del Rizza. "Possibile trasloco al primo piano"

L'Hospice potrebbe non lasciare l'ospedale Rizza. Dopo l'allarme lanciato dall'Mpa, una nota dell'Asp di Siracusa spiega che l'attività del delicato reparto potrebbe essere spostata al primo piano. Non ci sarebbe, quindi, il rischio di vedere traslocare in provincia l'Hospice con conseguente nocumento per i pazienti ed i loro parenti. "E' in corso la valutazione, per esempio, in questa fase, della possibilità di spostare il reparto Hospice al primo piano dell'edificio dove attualmente è provvisoriamente ospitato il reparto di Medicina e Riabilitazione, non appena tale reparto tornerà nella sua sede originaria al piano rialzato in cui è ormai prossima l'ultimazione dei lavori. Piccoli sacrifici e minimi disagi – spiega il commissario straordinario Ficarra – a fronte di investimenti di svariati milioni di euro per grandi risultati, nell'interesse della cittadinanza, che rimarranno nel tempo". Al Rizza sono in corso lavori di efficientamento energetico e di ristrutturazione e restauro per un ammontare di circa 3 milioni di euro, finanziati con fondi PO FESR Sicilia 2014/2020. La loro conclusione è prevista entro il prossimo 31 dicembre.

"Ci scusiamo per i possibili disagi che i lavori potrebbero creare che, tuttavia, stiamo costantemente tenendo sotto controllo attraverso l'Ufficio Tecnico e la Direzione sanitaria del presidio, per ridurli al minimo, tenendo presente da un lato le necessità espresse dal direttore dei lavori in merito alla disponibilità di maggiori spazi lasciati liberi e, dall'altro, l'opportunità di non creare disagi nell'erogazione di servizi sanitari importanti per la

comunità”, dice ancora Ficarra.

Nell’edificio sono in corso all’esterno i lavori per il rifacimento dei prospetti mentre sono stati ultimati i lavori interni al secondo piano. Al piano terra sono in corso i lavori nell’ala ovest. Tra i numerosi interventi, sono previsti la sostituzione di tutti gli infissi con altri dalle caratteristiche tecniche più performanti e il ripristino degli elementi decorativi dell’edificio che sarà dotato di un nuovo impianto di climatizzazione, di impianto fotovoltaico sulla copertura, di impianto di illuminazione a led e di impianto solare termico.